

Festa del Voto



Carissimi,

la Festa del Voto ci riunisce al termine di questa Domenica "del Corpus Domini" in cui la Chiesa ha fissato lo sguardo credente ed orante sull'Eucarestia.

È come se Chiara d'Assisi rifacesse per noi, oggi, lo stesso gesto di portare il Corpo di Gesù, come in quel lontano e drammatico 1241, certa di poter trovare in Lui e di indicare agli altri la vera sorgente della salvezza.

Chiara ci indica Gesù. L'Eucarestia contiene la stessa donazione che Cristo fa di sé sulla Croce: offerta di tutta la sua persona «per la vita del mondo». Il suo Corpo è donato, il suo Sangue è versato. L'umanità offerta di Gesù nell'atto della gratuità, a favore degli altri, è il segreto della realizzazione profonda della nostra stessa umanità: «L'uomo non può ritrovarsi pienamente se non mediante un dono sincero di sé»(GS 24)
Come Gesù, ciascuno di noi è chiamato ad esistere per gli altri, a diventare un dono.

Siamo in un'epoca in cui, invece, l'uomo sta perdendo la propria identità ed il significato del proprio destino: siamo spettatori di un processo di regressione dei valori umani a livelli finora insospettati; il dominio smisurato della scienza e della preminenza economica sulla creatura ha portato a sfruttamenti, manipolazioni della vita, ideologie disumanizzanti; un amplissimo movimento anticulturale presenta come verità, come conquiste di autodeterminazione ciò che invece non lo è.

L'uomo, che può realizzare se stesso solo nel dono sincero di sé, si trova, così, avviluppato in una prospettiva autocentrata in cui l'arbitrio personale, la falsa libertà che non accetta alcun limite, l'istinto di potere e la tendenza alla violenza, diventano gli unici ed avviliti orizzonti della creatura, plasmata ad immagine del Creatore.

Santa Chiara, ti affidiamo la nostra società che si trova davanti a questa specifica crisi dell'uomo, che consiste nella mancanza crescente di fiducia nei confronti della propria umanità, del significato dell'essere uomo e dell'essere donna, della gioia di perdersi per ritrovarsi nello spazio dilatato della fraternità, della generatività, della condivisione.

Tu che ci porti il buon profumo di Cristo, e, nella tua femminilità santificata, ci riverberi il volto della Vergine Maria, ottieni anche a noi di fissare lo sguardo su Gesù, Corpo donato per la vita del mondo.